DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio Istruttore	**Direzione Generale**
Tipo materia	Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia
Misura/Azione	//
Privacy	NO
Pubblicazione integrale	SI

N. 541/DG del registro delle deliberazioni

OGGETTO: Approvazione avviso pubblico per "Sostegno al reddito: interventi compensativi in favore delle imprese agricole" D.I. n. 2484 del 06/03/2020 di attuazione art. 8-quater L. 21/05/2019, n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia" – ***Eventi calamitosi causati dal 01 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018.***
Nomina del Responsabile del procedimento.

L'ANNO DUEMILAVENTI ADDÌ 14 DEL MESE DI DICEMBRE in Modugno (BA) nella sede dell'ARIF, in Via delle Magnolie, 6, previa istruttoria del Responsabile della Struttura periferica di Lecce P.O. Dott. Luigi Melissano

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATI:

- la L.R. 25.2.2010 n. 3 con la quale la Regione Puglia ha istituito l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF), Ente strumentale della Regione Puglia dotato di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, tecnica e contabile;
- la D.G.R. n. 1332 del 15.6.2011, recante l'approvazione del Regolamento interno di funzionamento e contabilità e della dotazione organica di quest' Agenzia;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1097 del16 luglio 2020, attraverso la quale è stato designato il Direttore Generale di questa Agenzia, nella persona del Dr. Francesco Ferraro;

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 319 del 28-07-2020, con il quale è stato nominato il Direttore Generale nella persona del Dr. Francesco Ferraro;
- il verbale d'insediamento, acquisito al protocollo generale ARIF in data 17-08-2020 al n. 45645, del Direttore generale dott. Francesco Ferraro;
- la D.G.R. n. 1384 del 12-08-2020 con la quale sono stati definiti gli obiettivi di mandato per questo Direttore Generale;
- la deliberazione commissariale n. 385 dell'08/11/2019 di approvazione della nuova struttura organizzativa di questo Ente, in corso di attuazione;
- la deliberazione commissariale n. 128 del 13.3.2020, eseguibile, con cui è stato adottato il bilancio di previsione 2020 ed il bilancio pluriennale 2020/2022, trasmesso alla Regione Puglia per la definitiva approvazione, ai sensi degli artt. 8, comma 1, lett. d) e 4, comma 1, lett. e) della L.R. n. 3/2010 e relative variazioni approvate con DCS n. 252/2020 e con DDG n. 374/DG/2020, n. 442/DG/2020 e 493/DG/2020;
- l'art. 4-co. 2- D. Lgvo 165/2001;
- l'art. 8 L.R. n. 3/2010;
- l'art. 27- co. 1- D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 3 – L. 136/2010;

PREMESSO CHE:

- con l'art. 1 L.R. n. 19/2019 avente ad oggetto "Integrazioni alla L.R. n. 3 del 25 Febbraio 2010 (Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali), commissariamento dell'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali e abrogazione dell'art. 11 della L.R. n. 4 del 29 marzo 2017 (gestione della batteriosi da Xylella Fastidiosa nel territorio della Regione Puglia" sono state assegnate a quest'Agenzia le ulteriori seguenti funzioni di supporto all'Osservatorio Fitosanitario Regionale:
    a) ***le misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione, e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da Xylella Fastidiosa;***
    b) ***l'attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie***;
- con il Decreto Interministeriale n. 2484 del 06 marzo 2020 sono state adottate le disposizioni di "Attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia'";
- con il Decreto del Ministro delle Politiche, Agricole Alimentari e Forestali del 23/06/2020 sono stati individuati i criteri, priorità e procedure di attuazione delle disposizioni di cui all'art. 9 decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e con il Ministro dello sviluppo economico 6 marzo 2020, n. 2484, per la concessione di contributi compensativi del Fondo di solidarietà nazionale fino ad un massimo di tre esercizi a favore delle imprese agricole colpite dall'infezione Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia";

- con il D. Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 sono stati previsti gli interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. o1, co.2, lettera i), L. 7 marzo 2003, n. 38";
- con la L. 27 dicembre 2019, n. 160 è stato approvato il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
- con il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione sono state dichiarate compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- con il Decreto del 17 novembre 2020 del Ministro delle Politiche, Agricole Alimentari e Forestali è stata approvata la "declaratoria eccezionalità danni causati da organismi nocivi (Xylella fastidiosa) nei territori della Regione Puglia dal 01 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018";
- **occorre pertanto avviare, stante l'urgenza**, in favore delle imprese attive nella produzione agricola primaria, imprese agricole che hanno subito danni alle coltivazioni di olivo a causa dell'infezione di Xylella fastidiosa, il procedimento per l'erogazione degli interventi compensativi di cui all'art. 9 del Decreto Interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484, nel rispetto dei compiti istituzionali affidati a questa Agenzia Regionale dall'art. 1, lett.b L.R. n. 19/2019 entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili, mediante approvazione di apposito Avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto, in esecuzione del succitato Decreto Interministeriale n. 2484/2020 di attuazione delle disposizioni di cui all'art. 8-quater L. 21 maggio 2019, n. 44, per l'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia" – Art. 9 "Sostegno al reddito: interventi compensativi in favore delle imprese agricole" per gli "***Eventi calamitosi causati dal 01 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018***";

CONSIDERATO CHE i contributi di cui al presente provvedimento sono concessi ai sensi di:

a) art. 5, co. 2, D. Lgs. n. 102/2004;
b) art. 1, co. 523, L. 27 dicembre 2019, n. 160;
c) art. 26, paragrafo 9 del Regolamento (UE) n. 702/2014;

RITENUTA la propria competenza nell'adozione dell'atto de quo ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 3/2010;

TENUTO CONTO della preventiva istruttoria svolta dal dott. Luigi MELISSANO;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

D E L I B E R A

1. **LA PREMESSA** è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui si intende integralmente riportata;

2. **DI APPROVARE E DI INDIRE**, per le motivazioni in premessa indicate, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto, in esecuzione del Decreto Interministeriale n. 2484 del 06/03/2020 di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia" – Articolo 9 "Sostegno al reddito: interventi compensativi in favore delle imprese agricole" per gli "***Eventi calamitosi causati dal 01 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018"*** **–** Allegato 1) facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **DI APPROVARE** l'Allegato 2) "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'" e l'Allegato 3) "DICHIARAZIONE DEGLI IMPEGNI", facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. **DI DARE ATTO** che l'impegno discendete dal presente provvedimento, verrà assunto con successivo provvedimento del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 86 – comma 3 del regolamento di funzionamento e contabilità di quest' Agenzia;
5. **DI ASSEGNARE** al dott. Luigi MELISSANO, ai sensi dell'art. 5 L. n. 241/90 e s.m.i. la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il presente procedimento, al quale restano demandati i compiti di cui all'art. 6 L. n. 241/1990 e s.m.i.;
6. **DI NOTIFICARE** la presente deliberazione al dott. Luigi MELISSANO, per i conseguenziali adempimenti di competenza;
7. **DI DARE ATTO**, altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7.08.1990 n. 241 e s.m.i. che in relazione al presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, sia per il soggetto che lo adotta che per il Responsabile unico del procedimento;
8. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
9. **DI PUBBLICARE** il presente atto all'Albo pretorio online dell'ARIF;
10. **DI PUBBLICARE il presente provvedimento, a cura del responsabile dell'Albo pretorio on line,** sul sito www.arifpuglia.it - nella sezione Amministrazione trasparente, sotto-sezione Provvedimenti: Provvedimenti dell'Organo di Governo, e nella sottosezione: sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici;
11. **DI PUBBLICARE** l'Avviso e dei relativi allegati, per estratto sul BURP;

Il presente atto, sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni, composto da n. 15 (quindici) facciate, comprensive degli Allegati 1), 2) e 3) è adottato in unico originale.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Agr. Francesco FERRARO

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio a lui affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente provvedimento dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
Responsabile del procedimento
Dott. For. Luigi MELISSANO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E TENUTA ATTI

La presente deliberazione composta da n. 15 (quindici) facciate, comprensive degli Allegati 1), 2) e 3), viene pubblicata presso l'Albo istituzionale online dell'ARIF, sul sito www.arifpuglia.it per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione sul sito medesimo.
Il presente atto è altresì depositato presso la Direzione Generale dell'ARIF, Via delle Magnolie n. 6/8 – Modugno (BA).

L'incaricato
Rag. Francesco Fanelli

AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI

Direzione Generale

Decreto Interministeriale n. 2484 del 06/03/2020 di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia"
Articolo 9
"Sostegno al reddito: interventi compensativi in favore delle imprese agricole"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE
DELLE DOMANDE DI AIUTO

Eventi calamitosi causati dal 01 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018

1. Base Giuridica

1. Decreto Interministeriale n. 2484 del 06 marzo 2020 recante "Attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia'";
2. Decreto del 23 giugno 2020 del Ministro delle Politiche, Agricole Alimentari e Forestali recante "Individuazione dei criteri, priorità e procedure di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 9 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e con il Ministro dello sviluppo economico 6 marzo 2020, n. 2484, per la concessione di contributi compensativi del Fondo di solidarietà nazionale fino ad un massimo di tre esercizi a favore delle imprese agricole colpite dall'infezione Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia".
3. Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 recante "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38"
4. Legge 27 dicembre 2019, n. 160 concernente il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022"
5. Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.
6. Decreto del 17 novembre 2020 del Ministro delle Politiche, Agricole Alimentari e Forestali recante "declaratoria eccezionalità danni causati da organismi nocivi (Xylella fastidiosa) nei territori della Regione Puglia dal 01 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018".
7. Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 recante "Integrazioni alla legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 (Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali), commissariamento dell'Agenzia per le attività irrigue e forestali (A.R.I.F.) e abrogazione dell'articolo 11 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"
8. DGR n.968 del 25 giugno 2020 avente ad oggetto: D.Lgs. n.102/2004 "interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole – Modalità operative".

2. Finalità dell'intervento

1. In favore delle imprese attive nella produzione agricola primaria imprese agricole che hanno subito danni alle coltivazioni di olivo a causa dell'infezione di *Xylella fastidiosa* sono attivati gli interventi compensativi di cui all'articolo 9 del Decreto Interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484.
2. I contributi di cui al presente provvedimento sono concessi ai sensi di:
   a) articolo 5 comma 2 del Decreto legislativo 102/2004;
   b) articolo 1, comma 523 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
   c) articolo 26, paragrafo 9 del Regolamento (UE) n. 702/2014.

3. Localizzazione

1. L'intervento trova applicazione nei territori agricoli della Regione Puglia per i quali è dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli **eventi calamitosi causati dal 01 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018** da infezione di Xylella fastidiosa di cui al Decreto del 17 novembre 2020 del Ministro delle Politiche, Agricole Alimentari e Forestali.

4. Beneficiari

1. Gli interventi di cui al presente avviso sono concessi alle imprese agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile, ivi comprese le cooperative che svolgono l'attività di produzione agricola.
2. Possono beneficiare degli aiuti di cui al presente avviso esclusivamente le imprese agricole che soddisfano le seguenti condizioni:
- risultano iscritte nel registro delle imprese agricole e attive nella produzione primaria di prodotti agricoli nell'anno **2018**;
- risultano titolari, per l'anno **2018**, di fascicolo aziendale regolarmente costituito, aggiornato e validato;
- hanno subito nell'anno **2018** danni superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile.

3. L'aiuto non sarà concesso:
a) alle imprese in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto (14) del regolamento n. 702/2014, ad eccezione di quelle in difficoltà a causa degli eventi di cui al precedente paragrafo 4;
b) alle imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione ai sensi dell'art. 2 punto 14 del Regolamento (UE) 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 (Verifica Deggendorf);
c) alle grandi imprese;
d) alle imprese che hanno già ricevuto compensazioni per tre annualità a fronte delle infezioni di Xylella fastidiosa, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 bis del decreto legislativo n. 102/2004;
e) alle imprese destinatarie di sanzione amministrativa contestata ai sensi dell'art. 18 bis del comma 2) del D. Lgs 214/2005;
f) alle imprese con reati gravi in danno dello Stato e dell'Unione Europea (art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016);
g) alle imprese che presentano situazioni ostative al rilascio dell'informativa Antimafia non interdittiva nel caso di richiesta di aiuto pubblico superiore a 150.000,00 Euro (art. 83 del D. Lgs n. 159/2011).

5. Interventi finanziabili

1. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono limitati ai danni causati dal patogeno *Xylella fastidiosa* relativi alla perdita di prodotto a carico delle coltivazioni di olivo.

2. Gli aiuti sono pagati direttamente all'azienda interessata.
3. Non sono previsti contributi per le misure di prevenzione.
4. Gli aiuti possono essere erogati entro quattro anni dalla data in cui si sono registrati i costi o le perdite causati dalla *Xylella fastidiosa*.
5. Gli aiuti di cui al presente Avviso non riguardano misure per le quali la legislazione unionale stabilisce che i relativi costi sono a carico del beneficiario.
6. Gli interventi finanziabili ai sensi del presente Avviso non possono sovrapporsi ad analoghi aiuti eventualmente concessi o previsti, per l'anno di riferimento, dal regime SA.43596 (2015/XA) nonché dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.

6. Costi ammissibili e intensità di aiuto

1. Gli aiuti sono limitati ai danni causati dalla Xylella fastidiosa accertati sulla base della riduzione della produzione lorda vendibile media ordinaria, da calcolare come Produzione Standard (PS) dell'azienda espressa in euro, così come definita dal Regolamento (CE) n. 1242/2008, conformemente alle modalità e alle procedure previste dagli orientamenti e dai regolamenti comunitari in materia di aiuti di Stato.
2. Le produzioni zootecniche sono escluse dal calcolo dell'incidenza di danno sulla produzione lorda vendibile.
3. Gli aiuti saranno concessi come contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato;
4. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile, salvo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale vigente in materia.

7. Modalità e termini per la presentazione delle domande di aiuto

1. Le Domande di aiuto devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili nel portale regionale EIP all'indirizzo www.pma.regione.puglia.it direttamente dal richiedente o, in alternativa, con l'assistenza di un libero professionista o di un Centro di Assistenza Agricola opportunamente accreditati.
2. Con la presentazione della domanda di aiuto i beneficiari dichiarano, nel caso di ammissione a contributo, di obbligarsi **necessariamente** ad osservare i seguenti impegni:
   a) consentire controlli ed ispezioni da parte dei funzionari regionali o di altre Amministrazioni;
   b) proseguire, nel caso in cui ricevano l'aiuto per più di un'annata agraria, l'attività attraverso coltivazioni arboree, adottando tutte le misure previste per il contenimento e l'eradicazione dell'infezione di Xylella fastidiosa.
3. Unitamente alla presentazione della domanda di aiuto i richiedenti dovranno attestare, per l'anno di riferimento, di non aver ottenuto contributi compensativi per il danno subito da altri Enti Pubblici o da Istituti Assicurativi, ovvero di aver ottenuto contributi da altri Enti Pubblici o da Istituti Assicurativi indicandone l'importo monetario.
4. Con la presentazione della domanda di aiuto i beneficiari sono tenuti a fornire ulteriore documentazione necessaria.

5. Nella presentazione delle domande di aiuto, i soggetti accreditati devono fare riferimento al Manuale dell'utente per l'utilizzo dell'applicazione disponibile del portale regionale.
6. I richiedenti devono essere muniti di firma digitale per consentire la sottoscrizione digitale della Domanda di aiuto. **La firma digitale deve essere obbligatoriamente in formato P7M**.
7. Tutte le comunicazioni da parte di ARIF, inerenti il presente Avviso, avverranno esclusivamente attraverso la PEC del richiedente/beneficiario riportata nell'ultimo fascicolo aziendale validato.
8. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni all'indirizzo di PEC del responsabile di attuazione del presente intervento: luigi.melissano@pec.arifpuglia.it
9. **Il portale regionale EIP sarà operativo dal 16.12.2020 sino alle ore 12:00:00 del 13.01.2021** per la presentazione delle domande di aiuto.
10. Eventuali anomalie di funzionamento del Portale EIP, riscontrate alla chiusura del precitato Portale, devono essere comunicate all'indirizzo PEC: luigi.melissano@pec.arifpuglia.it per consentire eventuali riaperture dello stesso previa verifica presso Innova Puglia.

8. Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti

1. L'istruttoria tecnico amministrativa comprenderà le seguenti verifiche:
a) possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 4;
b) dichiarazioni di cui al presente Avviso di cui al precedente paragrafo 7 punti 2 e 3;
c) verifica della regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 1, comma 553, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e fiscale ai sensi dell'art. 48-bis D.P.R. n. 602/73;
d) accertamento del danno causato da Xylella e quantificazione dell'aiuto ammissibile.
2. L'eventuale esito negativo delle precedenti verifiche, sarà comunicato a mezzo PEC ai titolari delle Domanda di aiuto, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90. Avverso tale esito negativo i titolari della Domanda di aiuto potranno presentare richiesta di riesame nelle modalità e nei termini consentiti. In caso di conferma dell'esito negativo delle verifiche si procederà all'esclusione della Domanda di aiuto dai benefici.
3. Le istanze che avranno superato l'istruttoria tecnico-amministrativa saranno ammesse al sostegno nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e di tanto sarà data comunicazione ai beneficiari. **Nel caso la quantificazione dell'aiuto ammissibile risulti maggiore delle risorse disponibili, ciascun aiuto individuale sarà ridotto in maniera proporzionale**.
4. Con apposito provvedimento del Direttore Generale di A.R.I.F. si procederà all'impegno nei confronti dei beneficiari e alla liquidazione del contributo spettante.

9. Ricorsi

1. Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare ricorso amministrativo o giurisdizionale, nei modi e termini previsti dalla legge.

10. Motivi di decadenza e revoca del contributo

1. Fermo restando quanto previsto in precedenza, costituiscono sempre motivi di decadenza dal contributo:
- la perdita sopravvenuta dei requisiti da possedere per l'intera durata dell'operazione
- l'accertamento ex-post di indicazioni o dichiarazioni "non veritiere" di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini del rilascio del contributo, anche nel caso in cui avrebbero comportato la concessione di un contributo di importo ridotto;
- l'accertamento, da parte della Struttura competente, di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza del sostegno;
- il rifiuto del Beneficiario a cooperare al buon esito di qualsiasi attività di controllo presso le aree oggetto di intervento.

2. Ove il soggetto beneficiario abbia già ricevuto l'erogazione di una parte o di tutto il contributo concesso, le fattispecie di decadenza determineranno la revoca totale del contributo anche per le somme già erogate.
3. In caso di inadempienza rispetto agli impegni stabiliti dal presente bando saranno applicate sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto fino all'esclusione e alla decadenza dello stesso ed al recupero delle somme già erogate. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito nell'atto di concessione dell'aiuto.
4. La decadenza con revoca totale o parziale del contributo può essere pronunciata anche a seguito delle risultanze di attività di controllo eseguite dalla Struttura regionale competente, volte alla verifica postuma del possesso dei requisiti per l'erogazione del contributo.
5. La decadenza con revoca totale o parziale del contributo può essere anche dichiarata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da Organi di Polizia, Carabinieri, Corpo Forestale, Guardia di Finanza, ecc., anche al di fuori dei controlli rientranti nel procedimento amministrativo di contribuzione.
6. La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi calcolati con le norme vigenti all'atto dell'accertamento della causa che la determina.
7. L'eventuale restituzione da parte del Beneficiario delle somme indebitamente percepite deve avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della comunicazione di revoca.

11. Recesso/rinuncia dagli impegni

1. Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.
2. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al Responsabile del procedimento al seguente indirizzo di PEC: luigi.melissano@pec.arifpuglia.it
3. Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.
4. Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dalla Regione Puglia.

12. Relazioni con il pubblico

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990 il Responsabile del Procedimento è il Funzionario di A.R.I.F., Dott. Luigi Melissano;
2. Responsabile delle relazioni con il pubblico: Dott. Giuseppe Rampino
   Mail: g.rampino@arif.regione.puglia.it
   Tel.: 0832-093600
3. Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi sul sito web www.pma.regione.puglia.it
4. Tutte le comunicazioni tra l'Ufficio competente e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della domanda di aiuto avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il richiedente gli aiuti dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella di posta elettronica certificata attiva.
5. Il diritto di accesso viene esercitato mediante applicazione della normativa vigente.

13. Pubblicazione e informazione

1. A.R.I.F. garantisce il rispetto degli obblighi di pubblicazione delle informazioni sugli aiuti di Stato sul proprio sito istituzionale ai sensi dell'articolo 9, commi 2 e 4, del regolamento (UE) n. 702/2014.

14. Informativa e trattamento dati personali

1. I dati dei beneficiari, acquisiti nelle diverse fasi procedurali, saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.L.gs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.
2. In conformità al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati forniti alla Regione Puglia a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.
3. I dati forniti sono trattati da A.R.I.F. per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo.
4. La raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.
5. I dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti

amministrativi presso la Regione Puglia, e sul sito internet della Regione, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

6. Il titolare del trattamento dei dati è A.R.I.F.

IL DIRETTORE GENERALE A.R.I.F.

Dott. Agr. Francesco FERRARO

Allegato 2)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a ……..…….

nato/a a ……..…...…….. Prov …… il …….e

residente nel comune di …… Prov ..…….. C.A.P.

……..…in via/piazza …… n. ……...…..….

Codice Fiscale…….……. Tel.

…….…… cell. …… …….…..……

email …….……nella sua qualità di…… della

……

con Partita Iva n. ……..……..

CUUA: …….....e sede legale nel comune di

…… Prov . ..…….. C.A.P. ……..… in via/piazza

…… n. ……...…..….

p.e.c……..

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA CHE

- ☐ per l'anno di riferimento, di non aver ottenuto contributi compensativi per il danno subito da altri Enti Pubblici o da Istituti Assicurativi, ovvero di aver ottenuto contributi da altri Enti Pubblici o da Istituti Assicurativi per l'importo di euro……..

Allega copia del seguente documento di riconoscimento:

Luogo - data

_____

Firma

_____

Allegato 3)

DICHIARAZIONE DEGLI IMPEGNI

(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a
……..……..……

nato/a a ……..…...…….. Prov …… il
……..

e residente nel comune di …… Prov . ..…….. C.A.P.

in via/piazza …… n. ...

Codice Fiscale…….……. Tel. .....

cell…….. email …….……..…….…….

nella sua qualità di [1] …….…… della [2]
……

con Partita Iva n. ……..…….. CUUA:……..

e sede legale nel comune di …… Prov . ..…….. C.A.P.

in via/piazza …… n. ...

C O N S A P E V O L E

che la mancata osservanza degli impegni assunti con la presente dichiarazione sarà causa di esclusione e/o riduzione del beneficio concesso con la conseguente restituzione dell'aiuto riscosso o di parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati,

SI IMPEGNA

a proseguire, nel caso di aiuto per più di un'annata agraria, l'attività attraverso coltivazioni arboree, adottando tutte le misure previste per il contenimento e l'eradicazione dell'infezione di Xylella fastidiosa.

Luogo - data **Firma**